



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: MARY POPPINS

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA: Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno (prevalente)

Sportelli informazione (secondario)

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

migliorare l'accoglienza dei servizi implementandone la qualità nell'ottica di creare benessere diffuso;

aumentare, grazie alla presenza e alle azioni dei giovani volontari le attenzioni personalizzate;

favorire il dialogo fra le generazioni, avvicinare i giovani alle Istituzioni favorendone il protagonismo;

diffondere sul territorio percorsi di inclusione sociale e favorirne la loro realizzazione;

condividere le buone prassi e le professionalità fra i partecipanti a questo progetto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno le attività collaborando con il personale presente nei servizi. Condivisione del progetto educativo dell'ente e dei progetti individualizzati predisposti dagli educatori

Collaborazione al raggiungimento degli obiettivi previsti applicando le strategie e le metodologie suggerite dal personale professionale e dagli educatori

Assistenza, supporto e stimolo allo studio secondo le indicazioni dei tutor, degli educatori e dei volontari anche con interventi personalizzati o per piccoli gruppi

Collaborare nella ricerca e realizzazione di attività laboratoriali, culturali, ludiche secondo le indicazioni dell'OLP e delle figure educative di riferimento

Mediazione della relazione coi pari nelle attività destrutturate.

Conduzione in autonomia di attività animative e di gioco dedicate a piccoli gruppi.

Partecipazione alle attività ludiche seguendo le indicazioni di educatori e animatori

Allestimento dei locali e degli spazi destinati agli incontri e alle attività

Partecipazione e collaborazione durante le uscite o le gite per esempio in piscina

Sorveglianza del gioco libero e destrutturato e osservazione delle dinamiche di gruppo.

Collaborazione all'organizzazione dei campus che si realizzano in località diverse dalla sede e se richiesto accompagnamento e soggiorno

Partecipazione alle gare sportive con funzione di motivatore del gruppo nel rispetto dei principi educativi concordati

Accompagnamento nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e del codice della strada, con funzione di autista o come accompagnatore per permettere la pratica di attività sportive e/o la frequenza di corsi pomeridiani.

Accompagnamento sul territorio per il disbrigo di pratiche burocratiche soprattutto per i minori stranieri.

Attività di accoglienza e di intrattenimento per gli inserimenti o per i bambini che tornano dopo un periodo di malattia.

Collaborazione con le educatrici durante i laboratori e le attività creative.

Assistenza e mediazione delle relazioni nei piccoli gruppi durante il gioco libero.

Collaborare nella ricerca e realizzazione di attività laboratoriali, culturali, ludiche secondo le indicazioni delle figure educative di riferimento

Attività di supporto e ascolto secondo modalità amico/fratello cercando di superare il ruolo tipico delle figure professionali.

Contatti con le scuole per proporre e condividere percorsi di educazione alla legalità e di educazione stradale.

Promuovere le attività presso le scuole in particolare in quelle dove non si è ancora presenti

Calendarizzare proposte dedicate alla popolazione e promuoverle presso i target di utenza a cui sono dedicate.

Preparare e riordinare materiali utili per la costruzione degli incontri di percorsi educativi all'aperto o nelle serate.

Gestire momenti educativi sia in classe sia in spazi all'aperto.

Raccogliere e riordinare i materiali utilizzati.

Raccogliere e tabulare di dati.

Riscontrare le telefonate degli anziani che segnalano momenti di disagio e di paura.

Predisporre e somministrare questionari per valutare il livello di gradimento dell'offerta;

Partecipare a momenti di verifica con gli Insegnati;

Partecipazione attenta e propositiva ai momenti di confronto e di verifica.

Riferire puntualmente all'OLP le criticità, le osservazioni e i dubbi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE	INDIRIZZO
Oratorio Casa del Giovane	Via Cesare Battisti 4, 26841 Casalpusterlengo LO
Oratorio San Bernardo	Piazza San Bernardo 45, 26900 Lodi LO
Unione Nord Lodigiano	Via Pallese,6 26836 Montanaso Lombardo LO
Famiglia Nuova Società Coop. Sociale Onlus	Via Agostino Da Lodi 11, 26900 Lodi LO
Scuole Diocesane Lodi	Via Legnano 20, 26900 Lodi LO
Comune di Mulazzano	Piazza del Comune, 1 26837 Mulazzano LO
Fammy Spazio	Piazza San Valentino, 1 26831 Casalmaiocco LO

POSTI

sede	n. volontari
Oratorio Casa del Giovane	1
Oratorio San Bernardo	2
Unione Nord Lodigiano	1
Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus	2
Scuole Diocesane Lodi	1
Comune di Mulazzano	1
Fammy Spazio	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Oltre agli obblighi previsti con l'adesione al Servizio civile universale, gli operatori volontari Oltre agli obblighi previsti con l'adesione al Servizio civile universale, gli operatori volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per i dipendenti e i volontari degli enti aderenti al progetto.

In particolare, il volontario dovrà:

- essere disponibile per la flessibilità oraria prevista dalla scelta del monte ore
- osservare le norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- essere disponibile ad orari di servizi che prevedano rientri pomeridiani
- osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio
- essere disponibile a prestare occasionalmente servizio nei giorni di sabato o festivi osservando un giorno di riposo durante la settimana
- utilizzare diligentemente tutta la strumentazione e le apparecchiature messe a disposizione
- essere disponibile, per chi è munito di patente, a guidare i mezzi dell'ente, osservando scrupolosamente il codice della strada
- obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
- essere disponibile ad indossare un distintivo di riconoscimento durante il servizio
- essere disponibile ad accompagnare i minori nelle uscite e nei campus se richiesto
- essere disponibile ad utilizzare i giorni di permesso in funzione degli obiettivi del progetto e nella settimana centrale di agosto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5

MONTE ORE ANNUO: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio certificate da un ente terzo.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono necessari altri requisiti oltre a quelli previsti per l'adesione al SCU tranne nella sede Famiglia Nuova Soc. Coop. Sociale onlus dove è obbligatorio il possesso della patente categoria B necessaria agli spostamenti sul territorio e al trasporto dei minori di Casa Oceano

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Titoli di studio – Sarà valutato solo il titolo più elevato e sarà attribuito punteggio superiore ai titoli attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto.

Laurea attinente al progetto*	10 punti
Laurea non attinente al progetto	9 punti
Laurea di primo livello attinente al progetto	8 punti
Laurea di primo livello non attinente al progetto	7 punti
Diploma attinente al progetto	6 punti
Diploma non attinente al progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	1 punto per ogni anno di frequenza max 4
Titoli professionali attinenti al progetto**	3 punti max
Titoli professionali non attinenti al progetto**	2 punti max
Altre conoscenze oltre a quelle già valutate***	5 punti max

*Per laurea di intende sia la laurea quinquennale del vecchio ordinamento sia la laurea di secondo livello.

****I titoli professionali sono cumulabili e prevedono fino a un massimo di 3 se attinenti al progetto e di 2 se non attinenti; fino a un massimo complessivo di 5 punti. Il punteggio del titolo professionale può essere aggiunto a lauree o diplomi in presenza di questi.**

***** Le altre conoscenze, da definirsi in sede di redazione del primo verbale della Commissione, che possono comportare un'attribuzione massima di 5 punti, si riferiscono per esempio a: ECDL, corsi di lingue straniere, corsi di pittura, musica o arti figurative, corsi di informatica, possesso della patente di guida, esami universitari sostenuti.**

Precedenti esperienze – Viene attribuito punteggio superiore alle esperienze attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle di volontariato documentate o autocertificate.

Tutte le esperienze sono valutate sulla base della loro durata; non sono valutati periodi di durata inferiore ai 15 giorni per ogni singola voce (le frazioni di mese superiori ai 15 giorni vengono valutate come mese): Le diverse esperienze sono tutte cumulabili fra loro.

Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0,75 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti non attinenti	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini attinenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Precedenti esperienze lavorative in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di lavorative in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 4 punti
Precedenti esperienze lavorative in ambiti non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Altre esperienze non valutate in precedenza	max 2 punti in relazione alla durata e al numero

Colloquio finale-

Fattore di valutazione	Giudizio
Motivazione del candidato all'adesione al servizio civile	max 10 punti
Condivisione del candidato degli obiettivi del progetto	max 10 punti
Interesse del candidato al conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste dal progetto	max 10 punti
Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni richieste nel progetto	max 10 punti
Abilità relazionali del candidato	max 10 punti
Valutazione del potenziale (competenze inesprese) in relazione al progetto	max 10 punti

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non s'intende superato il colloquio per i candidati che riportino un punteggio complessivo inferiore a 30 punti.

Sono considerati non idonei i candidati che pur avendo superato il colloquio non riportino complessivamente un punteggio superiore a 34/110

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede In locali a disposizione dell'ACL presso ASFOL in piazzale Forni, 3 a Lodi

Durata 34 ore Unica trance da realizzarsi entro i primi 180 giorni.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede

In locali a disposizione dell'ACL presso ASFOL in piazzale Forni, 3 a Lodi e presso la sede dell'Associazione dei Comuni del Lodigiano in Via Fanfulla 12/14 a Lodi per le sezioni 1, 2, e 3. Presso la sede di servizio per la sezione 4.

Durata

72 ore Unica trance da realizzarsi entro i primi 90 giorni

Tecniche e metodologie

La formazione specifica sarà costituita da quattro sezioni suddivise in moduli: le prime tre sezioni saranno dedicate all'intero gruppo di volontari che costituiscono il progetto e sarà realizzata in aula, seppur utilizzando tecniche diverse; la quarta sezione, che prevede tematiche specifiche della sede di servizio e delle attività che ogni singolo volontario dovrà svolgere, sarà realizzata nella sede stessa e curata dall'operatore locale di progetto per il gruppo di volontari a lui assegnati.

Sezione 1, suddivisa in quattro moduli, in aula rivolta all'intero gruppo di volontari. Il percorso partirà dall'obiettivo di fornire ai volontari la consapevolezza necessaria e la capacità di dare un senso adeguato alle relazioni significative che dovranno costruire con i destinatari e ai rapporti che dovranno instaurarsi con gli altri volontari e con gli operatori del servizio in cui opereranno. Un'attenzione particolare verrà riservata alla capacità di costituire una squadra in cui lavorare per il raggiungimento di un obiettivo comune e al riconoscimento e risoluzione di eventuali conflitti.

Sezione 2, suddivisa in quattro moduli sempre rivolta all'intero gruppo di volontari, punterà alla costruzione di comportamenti responsabili e capaci di prevenire, riconoscere e contrastare situazioni di rischio e di pericolo.

Sezione 3, suddivisa in sei moduli sempre rivolta all'intero gruppo di volontari, in cui si affronteranno tematiche legate alle attività pratiche da svolgere, alle peculiarità degli utenti cui il progetto si rivolge, alle abilità minime necessarie all'avvio del servizio pratico.

Sezione 4, suddivisa in cinque moduli da realizzarsi presso le singole sedi di servizio e curata dagli operatori locali di progetto, in cui il volontario conoscerà nel dettaglio le attività della sua sede, i servizi e le modalità con cui vengono erogati.

Contenuti

- L'importanza di saper comunicare
- La relazione di aiuto
- Dall'io al noi
- Le emozioni
- Nozioni elementari di primo soccorso
- Guidare in sicurezza
- Quadro della normativa in materia di sicurezza
- La sicurezza nella sede di servizio
- L'integrazione degli stranieri
- Minori e scuola – Il bambino competente
- La comunicazione scritta:
- Bambini e ragazzi: le età "impossibili"
- Il gioco è lo sport come strumenti educativi
- Il minore e il tempo libero, quali attività sono possibili:
- L'Operatore Locale di progetto
- La sicurezza
- L'Ente La sede
- Le competenze
- I destinatari

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
--

Comunità Lodigiane coese da solide relazioni

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Le attività relative al tutoraggio si svolgeranno negli ultimi 90 giorni di servizio

Ore dedicate

22 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria

Nell'ambito delle attività contemplate dal progetto per il servizio civile universale, il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione permanente di Lodi garantirà un servizio di tutoraggio dedicato all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro, destinato a fornire agli operatori volontari strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo e/o professionale al termine del servizio civile. Il tutoraggio, strutturato su una durata di 90 giorni non solo a fini metodologici, ma anche per consentire maggior agio nella gestione del processo di lavoro congiunto, verrà introdotto al termine del periodo di servizio civile.

L'attività di tutoraggio sarà strutturata in moduli della durata complessiva di 22 ore, suddivisi in moduli collettivi della durata di 18 ore e in moduli individuali della durata di 4 ore; per garantire un adeguato rapporto tra tutor e volontari e nel rispetto della metodologia partecipativa che si raccomanda, il numero dei partecipanti alle sessioni e attività di gruppo sarà contenuto entro le 20 unità.

Attività

Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione

Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro

Simulazione di colloqui di lavoro e successiva analisi e discussione. Descrizione dei canali e degli intermediari, indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale

Informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)

Informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro

Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace

Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione

Bilancio delle competenze

Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro

Panoramica delle opportunità in tema di formazione (IFTTS, ITS, Università, Formazione continua e permanente) e lavoro (profili più richiesti dal mercato del lavoro)

Colloqui individuali di accoglienza e analisi della domanda finalizzati all'eventuale stipula del Patto di Servizio Personalizzato e all'attivazione dell'eventuale politica attiva più consona